La Russia degli Imperi: gli Zar, Stalin, Putin

L'ascesa di Lenin e le lotte per il potere

Terza conversazione

Mariella Valenti Corso n.5

I problemi del governo bolscevico

Sciolta la Costituente Lenin doveva affrontare contemporaneamente una serie di problemi:

- 1. Elaborare la nuova costituzione
- 2. Organizzare l'economia
- 3. Affrontare la guerra civile
- 4. Risolvere le appendici della guerra mondiale e la guerra russo polacca.

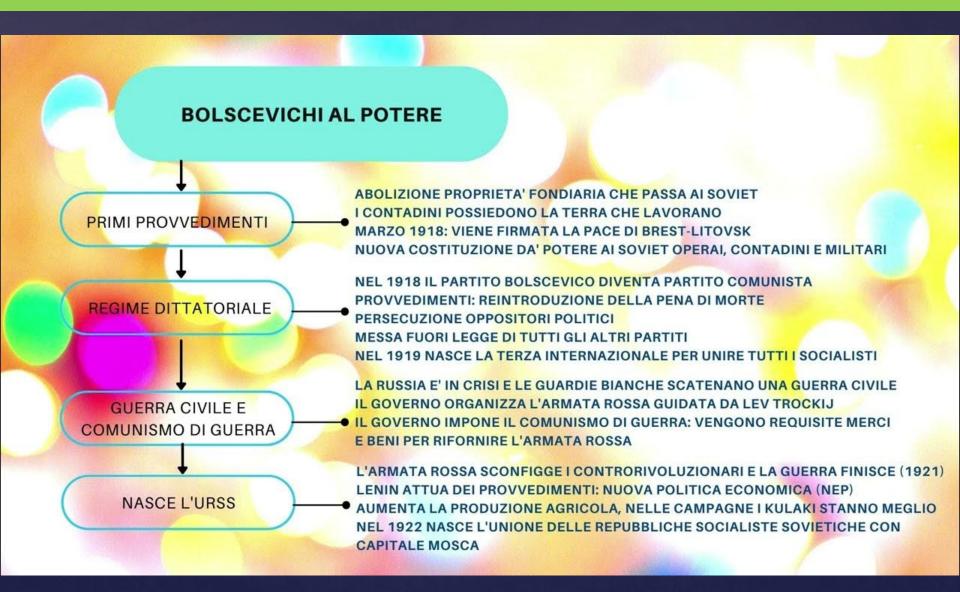
La nuova costituzione

La costituzione del nuovo Stato comunista, fu emanata dal V° congresso panrusso (altre costituzioni furono emanate nel 1924- 1936).

La costituzione aveva già le caratteristiche dello stato totalitario:

- Partito unico organizzato in forma centralizzata:
 - alla base i soviet locali, al vertice il Comitato Centrale, con un ufficio politico, il Politburo.
- Il partito controlla i soviet, i sindacati, le cooperative e la stessa struttura statale.
- La classe operaia organizzata non esiste, era il partito ad occuparsene.
- Nel marzo del 1921 si stabilì il Centralismo democratico.

Breve sintesi dei primi atti di governo di Lenin



1) Le costituzioni dell'URSS



1918: la prima costituzione prodotta dall'alto, con una introduzione sui diritti dei lavoratori.

1924: nuova Costituzione: venivano Incorporati nuovi stati.

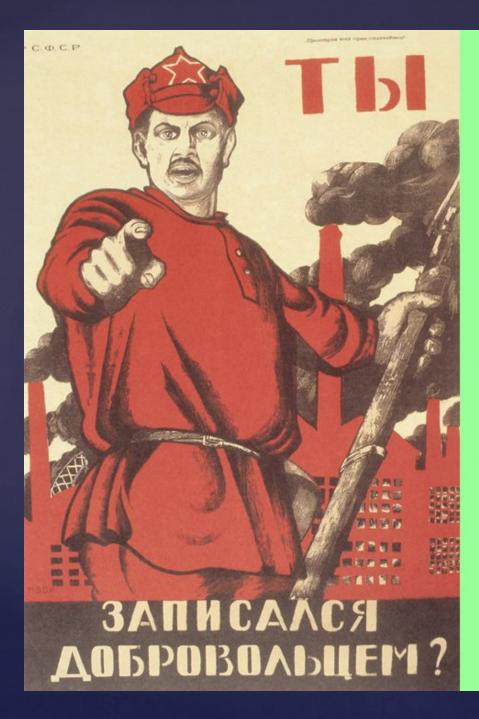
1936: si definiva «stato socialista degli operai e contadini».

1977 : nuova costituzione di Breznev «URSS è lo stato socialista di tutto il popolo»

2) Lenin e la politica economica: comunismo di guerra

La situazione economica era disastrosa: ci furono epidemie carestie dal 1917 -21;

- Le rese agricole in seguito all'occupazione delle terre, erano abbattute, i contadini non fornivano grano alle città.
- Nelle fabbriche nazionalizzate con la gestione dei soviet operai, la produzione si era ridotta al minimo con prezzi altissimi.
- Di fronte a questa situazione Lenin adottò il Comunismo di guerra che requisì raccolti, nazionalizzò tutte le fabbriche sottraendole ai soviet, abolì la economia di mercato.



COMUNISMO DI GUERRA

- Abolizione della proprietà privata
- Nazionalizzazione delle imprese
- Statalizzazione del commercio
- Rigida disciplina nel lavoro
- Requisizione forzata di grano

2) Lenin e la nuova politica economica: la Nep

Il comunismo di guerra fu un fallimento, finita la guerra civile e la russo-polacca, di nuovo la situazione economica era allo sbando. La sollevazione dei marinai del Baltico collegati agli operai di Pietrogrado, costrinse Lenin nel marzo del 1921 ad adottare nuovi provvedimenti economici.

- La Nep, un' economia mista, che migliorò la situazione. Era consentita la iniziativa privata a livello di piccole aziende.
- Il commercio estero e la finanza rimanevano nelle mani dello stato

I successi della NEP



- Netta ripresa dell'agricoltura privata
- P Eliminazione della carestia
- Incremento più lieve della produzione industriale
- Nel 1927 il livello produttivo raggiunge quello dell'anteguerra
- Crea nuova fiducia all'estero

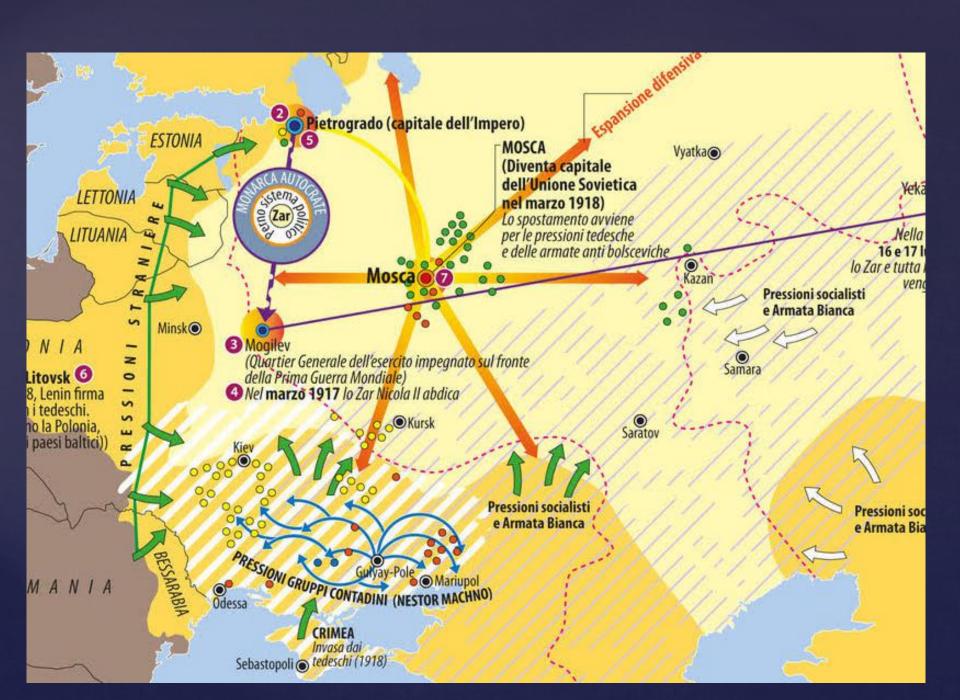
3) La guerra civile 1918- 1921

- L'Armata rossa voluta da Trockij era costituita da volontari, battaglioni internazionalisti (formati da prigionieri di guerra convertiti più o meno forzatamente al bolscevismo), contadini pesantemente coscritti. Nel 1919 contava un milione e mezzo di militari. Per arrivare alla vittoria ci vollero tre anni.
- La resistenza contro i bolscevichi era complessa, intrecciata con guerre esterne ed interne, dominata da conflitti etnici e accompagnata da pogrom antiebraici; entrambe le parti combattevano contro i contadini. Inoltre la Polonia appoggiata da popolazioni locali si schierò contro i bolscevichi.
- La divisione degli oppositori fu la vittoria deii bolscevichi

3) La guerra civile

Nel 1918 il governo bolscevico con una larva di potere in mano si era trasferito a Mosca. La guerra non era solo uno scontro fra comunisti e anticomunisti, ma qualcosa di più complesso che se si vuole sintetizzare, era una lotta che si combatteva da entrambe le parti contro i contadini. La maggiore regione agricola era l'Ucraina: la «Vandea russa»





3) La fine della guerra russo-polacca

- Nel 1921 si chiudeva la guerra contro la Polonia e contro i Turchi con i quali la Russia contendeva il controllo della Armenia. I due trattati allargavano i confini russi al Caucaso, Azerbaigian, Armenia Bielorussia Ucraina fino alla Mongolia.
- Nel 1922 nasceva l'URSS con ordinamenti che in apparenza garantivano una sovranità statuale: capo di stato, lingua, bandiera ,inno, diritto di secessione.
- I margini di autonomia concessi alle repubbliche risvegliavano però le ostilità verso minoranze russe di cui Mosca si serviva per mantenere un controllo di ferro sui governi locali, controllo che alla fine degli anni 20 si ingigantiva

La fine della guerra civile : il trionfo di Lenin



La successione di Lenin

- Nel 1922 Lenin malato fu costretto ad abbandonare la vita politica, nel 1924 moriva. Durante la malattia aveva fatto pervenire alcune considerazioni su possibili successori, concentrandosi su Stalin e Trockij e puntando su una direzione collegiale. Il suo testamento non fu pubblicato e definito un falso.
- Già nel 1922 si era aperto lo scontro fra Trockij e Stalin che avevano posizioni opposte sulle questioni fondamentali. Stalin si preoccupò di controllare il partito, giocò una serie di alleanze e alla fine prevalse.

Stalin Lenin Trockij



Due visioni del futuro a confronto

Trockij

Economia

Stalin

Valutazione negativa della Nep che favoriva i contadini a scapito degli operai.

Collettivizzazione della agricoltura, statalizzata e pianificata.

Ampliare l'economia di mercato, stimolando i contadini a produrre di più in vista di un profitto che avrebbe potenziato l'industrializzazione.

Due visioni del futuro a confronto

Trockij

Organizzazione del partito

Stalin:

Nel 1923 nel documento dei 43, denunciava lo sganciamento del partito dalla realtà. Il partito era diventato una segreteria gerarchica di gente tranquilla, mentre le masse erano estranee ad ogni decisione

Era il segretario organizzativo del partito dove aveva un grosso seguito, come pure nei Soviet. Su questa base nel 1927 Trockij fu escluso dal potere ed esiliato

Due visioni del futuro a confronto

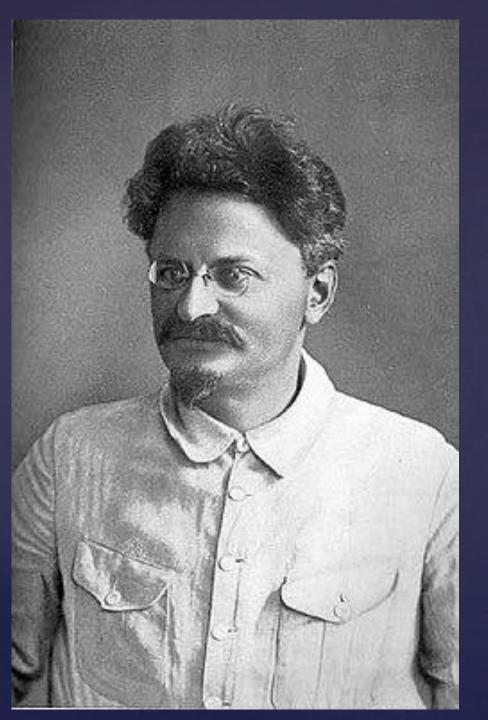
Trockij

Politica estera

Stalin:

- La rivoluzione doveva essere mondiale.
- La URSS era troppo arretrata per realizzare da sola il socialismo; si dovevano diffondere i germi rivoluzionari

Socialismo in un solo paese: raccogliendo le istanze di pace della burocrazia e di parte della popolazione sostenne la teoria per cui solo nell'URSS era possibile il socialismo



Lev Trotskij



La rivoluzione permanente



La Russia degli Imperi: gli Zar, Stalin, Putin

L'ascesa di Lenin e le lotte per il potere

Fine della terza conversazione

Grazie